

LE ISTANZE

ISTANZA AL MINISTRO DEI TRASPORTI PER L'ATTIVAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E ASSEGNAZIONE COMPITI/POTERI

Onorevole Ministro Arch. Alessandro Bianchi
MINISTERO DEI TRASPORTI
Piazza della Croce Rossa 1
00161 ROMA

È pervenuta notizia per il tramite delle Associazioni che perseguono l'obiettivo della sicurezza stradale, che il tanto auspicato Dipartimento per la sicurezza stradale, anche se ridimensionato a Direzione generale del Dipartimento Trasporti Terrestri all'interno del Ministero dei Trasporti, si trova in fase di elaborazione e in definizione nella sua struttura e competenze, in uno schema di D.P.R. di riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e del Ministero dei Trasporti, a seguito della loro separazione avvenuta lo scorso anno.

Abbiamo sempre sostenuto che per risolvere ovvero migliorare il problema relativo alla sicurezza stradale, sarebbe stato necessario e fondamentale l'istituzione un organismo centrale che sia in possesso della competenza specifica in materia, al fine di seguire quotidianamente e in modo sistematico e diretto il problema relativo alla sicurezza stradale, un soggetto autorevole in grado di assicurare dati e informazioni, oltre ad avere una capacità di intervento sulla gestione della mobilità stradale sia in materia normativa e sia in contesti funzionali delle infrastrutture stradali a livello locale e generale, che organizzi un elenco delle priorità (eliminazione dei punti critici) per la sicurezza sulle strade nonché intervenga direttamente per il ripristino della sicurezza stradale ovvero si sostituisca agli enti proprietari delle strade, qualora quest'ultimi non provvedano celermente ad ottemperare alle disposizioni impartite dal medesimo Dipartimento.

La soppressione dell'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale a seguito della nuova organizzazione dell'allora nato Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, non ha fatto altro che ridurre il controllo sulla sicurezza stradale sul territorio nazionale. Difatti, come è noto l'Ispettorato in questione espletava quelle competenze ora attribuite al Ministro dei Trasporti, nella fattispecie impartire direttive per l'organizzazione della circolazione stradale e della relativa segnaletica, ma in particolare coordinava, con l'ausilio dei Provveditorati regionali alle opere pubbliche, l'attività degli Enti proprietari delle strade per una corretta applicazione delle norme del Codice della strada, applicando procedure coattive (ad esempio: diffide) in caso di inottemperanza da parte di quest'ultimi.

Il passo successivo è ora quello di rendere operativo questa nuova Direzione che abbia le medesime competenze dell'Ispettorato, che sia un supervisore che garantisca la sicurezza stradale, con cui raggiungere l'obiettivo della riduzione del 50% del numero di incidenti come la Comunità Europea ci chiede di fare entro questo decennio.

Anche le esperienze svolte nelle Commissioni Ministeriali, nelle attività di sensibilizzazione e in tutti i confronti con i soggetti interessati ed istituzioni, dimostrano che gli elementi conoscitivi e le azioni possibili da intraprendere per migliorare la sicurezza stradale vengono sistematicamente dispersi per essere poi recuperati alla successiva emergenza, senza garantire quella continuità e certezza che il settore necessita.

Affinché tale organismo sia operativo ed efficace nei modi auspicati è fondamentale che sia prevista, con apposito provvedimento normativo, sia in possesso degli strumenti necessari per assumere ed espletare quella posizione di "Garante della sicurezza stradale", nonché di intervenire sulla corretta gestione dell'infrastruttura stradale, in particolar modo, che abbia AUTORITÀ e CONTROLLO sulla segnaletica apposta sulle strade comunali, provinciali, regionali, autostrade e strade private aperte all'uso pubblico.